



Avviso emanato con delibera dell' ATS della Montagna n. 227 del 21-04-2017
pubblicata sul sito istituzionale il 26-04-2017

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI ENTI
PROPRIETARI DI ALLOGGI - Decreto 2460/2017, Allegato A**
SOSTEGNO ABITATIVO A FAVORE DEI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI, IN
PARTICOLARE CON FIGLI MINORI O DISABILI
ai sensi della dgr 5938/2016

Scadenza 31 ottobre 2017

SOMMARIO

PREMESSA: finalità, obiettivi e fasi del processo

PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI ENTI PROPRIETARI DI ALLOGGI

1. Dotazione finanziaria
2. Caratteristiche dell'agevolazione
3. Soggetti beneficiari che possono presentare la domanda
4. Tempi e modalità di presentazione della domanda
5. Istruttoria ATS relativa alle domande presentate dagli Enti proprietari
6. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
7. Monitoraggio dei risultati
8. Responsabile del procedimento
9. Pubblicazione, informazioni e contatti
10. Trattamento dati personali

PREMESSA

Finalità ed obiettivi

La DGR 5938/2016, nell'ambito delle politiche a favore dei genitori separati o divorziati, di cui alla l.r. 18/2014, promuove nuovi interventi di tipo abitativo per favorire la prossimità dei genitori alla dimora dei figli, in particolare dei figli minori o disabili.

Tra gli interventi rientra il sostegno per facilitare i genitori separati o divorziati nel reperire alloggi a canone di locazione contenuti, di proprietà di una determinata categoria di Enti.

Regione Lombardia eroga risorse a fondo perduto a tali Enti in modo che sia ripristinata l'abitabilità dei loro alloggi affinché, gli stessi siano dati in locazione ai genitori separati/divorziati che soddisfano i requisiti definiti dalla delibera regionale.

Fasi del processo

Il processo si svilupperà attraverso due fasi.

Prima fase

Emissione del presente Avviso per la presentazione di domande da parte di enti proprietari di alloggi (**soggetti beneficiari**) disponibili a mettere a disposizione gli alloggi di cui sono proprietari sul territorio di riferimento dell'ATS della Montagna.



Seconda fase

Seguirà da parte dell'ATS di un Avviso rivolto ai genitori separati o divorziati, con figli, in particolare con figli minori o disabili (**soggetti destinatari**), che potranno presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio di proprietà dell'Ente.

La pubblicazione di questo avviso sarà subordinata alla effettiva disponibilità degli alloggi e sarà contestuale alla pubblicazione dell'elenco degli alloggi sul sito web dell'ATS.

PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI ENTI PROPRIETARI DI ALLOGGI

1. Dotazione finanziaria

Le risorse in conto capitale destinate da Regione Lombardia al finanziamento degli interventi del Sostegno Abitativo ammontano complessivamente ad €1.000.000,00.

La quota assegnata per l'ATS della Montagna ammonta ad € 34.000,00.

2. Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo erogato all'Ente beneficiario, proprietario dell'alloggio, per il ripristino dell'abitabilità ammonta ad un massimo di € 8.000,00. Il contributo è riconosciuto a seguito della realizzazione di specifici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sostenuti dall'Ente, secondo le indicazioni contenute nella Convenzione sottoscritta tra le parti (Ente beneficiario e ATS) di cui all'allegato 3 del presente avviso (allegato C della delibera X/5938/2016).

L'agevolazione potrà essere concessa agli Enti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. Soggetti beneficiari che possono presentare la domanda

I soggetti beneficiari che possono presentare la domanda e mettere a disposizione gli alloggi di cui sono proprietari sul territorio di riferimento dell'ATS della Montagna sono:

- Enti pubblici;
- Enti privati non profit iscritti nei rispettivi registri ed albi;
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose operanti in Lombardia, con cui lo Stato ha stipulato patti o accordi.

4. Tempi e modalità di presentazione della domanda

Gli Enti interessati possono presentare domanda dalla data di pubblicazione del presente Avviso sino al 31/10/2017.

La domanda dovrà essere presentata all'ATS della Montagna - via N. Sauro 38, 23100 Sondrio:

a) in forma cartacea:

- con consegna a mano presso i seguenti uffici:
 - SONDRIO - Segreteria della Direzione Sociosanitaria dell'ATS - via N. Sauro 38, Sondrio (primo piano, ala ovest);
 - MENAGGIO - Protocollo generale della Segreteria Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitario MAL, Frazione Lovenovilla - 22017 Menaggio;
 - BRENO - ATS Area Famiglia, via Nissolina 2, 25043 Breno (terzo piano).
- con trasmissione via posta con raccomandata AR indirizzata ad ATS della Montagna - via N. Sauro 38, 23100 Sondrio;



b) tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: protocollo@pec.ats-montagna.it

Gli Enti dovranno presentare la domanda di partecipazione all'Avviso utilizzando il **modello di cui all'allegato 2** ed allegando alla stessa la documentazione relativa a:

- a. titolo di proprietà dell'alloggio con il dettaglio dei dati catastali, ubicazione, metri quadri, numero di vani (escluso bagno e cucina), il piano, l'eventuale presenza o meno di ascensore e l'accessibilità o meno per portatori di disabilità;
- b. cronoprogramma degli interventi da effettuare per il ripristino dell'abitabilità dell'alloggio;
- c. costi preventivati per i lavori di ripristino dell'abitabilità dell'alloggio.

Qualora l'Ente beneficiario abbia a disposizione alloggi che non richiedono alcun tipo di intervento, nella loro risposta all'avviso dovranno allegare la documentazione di cui alla lettera a) e la dichiarazione che attesta la conformità dell'alloggio alle norme in materia di locazione. In tale caso non è riconosciuto alcun contributo economico all'Ente beneficiario da parte dell'ATS.

L'Ente beneficiario presenta domanda all'ATS territorialmente competente in base all'ubicazione dell'immobile. Qualora l'Ente sia proprietario di alloggi che ricadono sul territorio di più ATS, dovrà presentare più domande in base all'ubicazione degli stessi.

5. Istruttoria ATS relativa alle domande presentate da parte degli Enti proprietari

A seguito della verifica dei documenti a corredo della domanda, le parti - ATS e Soggetto beneficiario - procederanno alla sottoscrizione della convenzione secondo lo schema allegato 3.

La convenzione sottoscritta è relativa ai soli alloggi ubicati nel territorio di competenza di una singola ATS. Successivamente alla sottoscrizione della convenzione, i dati relativi ad ogni alloggio saranno inseriti in un apposito elenco pubblicato sulle pagine web dell'ATS alla voce "Interventi per genitori separati/divorziati".

L'elenco pubblicato, per ogni alloggio, dovrà dare evidenza dei seguenti elementi:

- numero identificativo dell'alloggio;
- ubicazione, metri quadri, numero di vani (escluso bagno e cucina), piano, eventuale presenza o meno di ascensore, accessibilità o meno per portatori di disabilità;
- stato di disponibilità dell'alloggio indicando se "da assegnare" o "assegnato";
- previsione, di massima, dei tempi di completamento degli interventi di manutenzione dei lavori per la messa a disposizione dell'alloggio;
- riferimenti dell'Ente proprietario.

L'elenco degli alloggi verrà aggiornato costantemente dall'ATS man mano che si rendono disponibili nuovi alloggi e ogni volta che l'ATS procede con l'abbinamento di un alloggio ad un genitore assegnatario, procedendo alla modifica dello stato dell'alloggio che passerà da "*da assegnare*" ad "*assegnato*".

Sulle pagine web di Regione Lombardia è creato un link di collegamento con tutte le pagine web delle ATS "Interventi per genitori separati/divorziati" al fine di facilitare il genitore nella ricerca, tramite un unico canale, di tutti gli alloggi disponibili.

6. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Per l'erogazione del contributo al soggetto beneficiario - Ente proprietario, di importo non superiore a € 8.000,00, l'ATS dovrà verificare il rispetto di quanto indicato nella Convenzione sottoscritta tra le parti.

In particolare l'ATS eroga all'Ente un acconto pari al 30% delle spese preventivate, entro 30 giorni dalla data in cui l'Ente ha comunicato per iscritto l'inizio lavori.

Il saldo all'Ente è liquidato entro 45 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute per il ripristino dell'abitabilità



dell'alloggio. Unitamente alla rendicontazione delle spese dovrà essere allegato il contratto di locazione stipulato tra Ente proprietario e genitore.

Nessun contributo è dovuto all'Ente che mette a disposizione un alloggio per il quale non è stato effettuato alcun tipo di intervento.

Nessun contributo è dovuto al soggetto destinatario che risulta assegnatario di un alloggio. La sua agevolazione consiste nell'ottenimento di un alloggio che favorisce la prossimità con la dimora dei figli.

Gli Enti proprietari sono tenuti a comunicare all'ATS i dati relativi ai contratti stipulati su alloggi per i quali non hanno richiesto interventi ma che sono stipulati con i destinatari di cui al presente avviso.

8. Responsabile del procedimento

La responsabilità del procedimento è in capo all'ATS della Montagna, nella persona della

dr.ssa Daniela Prandi

Tel 0342-555738/843

mail d.prandi@ats-montagna.it

9. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS della Montagna, da dove sarà altresì possibile scaricare la modulistica in formato modificabile.

Per richieste di chiarimento è possibile contattare:

Dr.ssa Ilaria Ducoli tel. 0364 329389

Dr. Paolo Dei Cas tel. 0342 555790 -843

e.mail dip.assi@ats-montagna.it

10. Trattamento dati personali

L'ATS nell'espletamento delle proprie attività e nello scambio dei dati è tenuta al rispetto delle prescrizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 Codice in Materia di protezione dei dati personali.